

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO

INVENTARIO SOMMARIO DELL'ARCHIVIO DELL'ARCHITETTO
ALBERTO CALZA BINI

a cura di Tommaso Fersini e Fabio Simonelli
coordinamento per la Soprintendenza archivistica Daniela Pesce

Roma

1999

Relazione

Cenni biografici e attività di Alberto Calza Bini

L'attività e l'opera di Alberto Calza Bini (1881-1957) si può certamente definire eclettica. Lui stesso nel *curriculum vitae* si definisce «pittore, architetto, urbanista» (ARCHIVIO CALZA BINI, Roma, d'ora in poi ACB, serie IV/2).

Dopo il diploma ottenuto nel 1900 all'Accademia di Belle Arti di Roma, svolse attività di pittore e acquafortista per lo meno fino al 1927. Un'attività quest'ultima che lo tenne molto impegnato, tanto che dal 1904 al 1915 partecipò con i suoi quadri e le sue acqueforti alle Esposizioni nazionali e internazionali d'arte di Parigi, Londra, Tokyo, Roma, Firenze, Milano, Genova e Livorno.

Insieme alla pittura, manifestò però, sin dagli inizi del secolo, un interesse particolare rispetto all'«operare dell'architetto» (CALZA BINI, 1974, p.50): così dopo aver tenuto per alcuni anni il corso di *Edilizia economica e popolare* presso la Scuola superiore di architettura di Roma, fondò lui stesso la facoltà di Architettura a Napoli, dove dal 1930 ebbe la cattedra di *Composizione architettonica* e ricoprì in seguito la carica di preside.

Tra i suoi lavori di urbanistica sono da segnalare i piani regolatori di Salerno (1936), Taranto (1937) e Bari (1952) in collaborazione col figlio Giorgio (ACB, serie III. 3; V. 2; VI. 1).

Nondimeno la sua attività prevalente, svolta soprattutto in ambito sindacale, fu quella di uomo politico: ambito in cui profuse molte delle sue energie per «potenziare le forme istituzionali dell'attività degli architetti e del dibattito culturale sull'architettura e sull'urbanistica» (CALZA BINI 1974, p. 51). Così oltre a ricoprire la carica di segretario nazionale del Sindacato fascista architetti e di membro del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, fu anche senatore del Regno dal 1943, poi dichiarato decaduto il 28 dicembre 1944, deputato al Parlamento, presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Roma, incarico che conservò fino al 1943, e fondatore nel 1930 dell'Istituto nazionale di Urbanistica. Di queste attività rimane ampia traccia nel suo archivio (ACB, serie IV. 1; 3).

In piena era fascista (1932-1942) Alberto Calza Bini fu molto impegnato nel dibattito politico relativo alla legge urbanistica (ACB, serie IV. 2). Partecipò a tutti i lavori parlamentari fino alla stesura definitiva della legge (n. 1150 del 17 agosto 1942): del resto la sua esperienza come fondatore dell'INU (1930), ma soprattutto la sua attività di progettista gli permisero di impostare in maniera critica e costruttiva tutto l'*iter* parlamentare. In questo «dibattito politico» gli fu molto vicino Gustavo Giovannoni che in una lettera del 2 agosto 1942 gli inviò uno schema di legge con le correzioni fatte dalla stessa Commissione che la stava esaminando (ACB, serie IV. 2).

Alla fine della II guerra mondiale Alberto Calza Bini, dopo un periodo di internamento nel campo militare inglese di La Padula a causa dei suoi precedenti legami col partito fascista, fu reintegrato nella sua funzione di docente, tornando in seguito a presiedere la facoltà di Architettura dell'Università di Napoli. Sono questi gli anni del «forte» impegno accademico profuso soprattutto nell'organizzazione dell'Istituto di Urbanistica della facoltà, all'interno del quale creò il primo seminario permanente di urbanistica, ufficialmente riconosciuto nel 1955 (cfr. CALZA BINI 1974, pp. 51-52).

Prima della morte che lo colse a Roma, sua città natale, il 25 dicembre 1957, si impegnò attivamente per lo sviluppo del piano regolatore della città – un tema

di cui si era già occupato negli anni '30, come ci testimonia una conferenza tenuta all'Istituto nazionale di studi romani (ACB, serie III. 4; VI. 2) -, in qualità di membro della Commissione che aveva avuto l'incarico di istituirlo.

Struttura dell'archivio

Il primo intervento sull'archivio di Alberto Calza Bini, ancora prima della dichiarazione di notevole interesse storico della Soprintendenza archivistica per il Lazio (21 gennaio 1999) (cfr. *Censimento*, p. 35), risale al 1988 (cfr. LAERA - RICCARDI 1988, pp. 41-43), quasi a ridosso di un importante Convegno, tenutosi a Milano presso la facoltà di Architettura, che affrontò il difficile problema della conservazione, raccolta e studio dei disegni di architettura.

Non a caso contemporaneamente all'archivio Calza Bini si fecero i primi sondaggi sulle carte di Marcello Piacentini, Corrado Ricci, Adolfo Venturi insieme alla documentazione del Centro studi per la storia dell'architettura fondato da Gustavo Giovannoni nel 1939 e dell'Istituto di Urbanistica fondato, come già detto, nel 1930.

L'archivio fu trasferito da Roma a Calvi nell'Umbria - dove egli era stato sindaco e podestà dal 1920 al 1935 - durante la II guerra mondiale. In seguito le carte e i disegni, seppur in tempi diversi, tornarono nella casa romana del nipote Alessandro dove ci è stato possibile prenderne visione.

Rispetto al primo strumento di ricerca elaborato dagli architetti Laera e Riccardi, quello che si presenta ora è frutto del tentativo di una vera e propria inventariazione del materiale conservato.

La struttura dell'archivio, così come si è presentata dopo la schedatura, ha permesso la suddivisione del materiale in cinque serie (serie I: Progetti; serie II: Fotografie; serie III: Studi e ricerche; serie IV: Attività politica; serie V: Miscellanea e materiale a stampa), all'interno delle quali sono stati fatti i debiti rimandi nel caso in cui la stessa tipologia documentaria o documenti attinenti allo stesso oggetto si trovassero suddivisi in serie diverse.

Nell'inventario che segue il numero romano indica la serie e quello arabo la busta o il rotolo, a seconda che si tratti di disegni o fascicoli.

I Progetti

2 Foto

3 Studi

IV Attività politica

V Miscellanea e materiale a stampa

Nota bibliografica

CALZA BINI 1974: A. CALZA BINI, *Calza Bini, Alberto*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, XVII, Roma 1974, pp. 50-52.

Censimento: Censimento degli archivi privati di architettura a Roma e nel Lazio. Da Roma capitale al secondo dopoguerra. Primi risultati, a cura di M. GUCCIONE, D. PESCE, E. REALE, [s.l., ma Roma] [s.d., ma 1999].

LAERA – RICCARDI 1988: R. LAERA – C. RICCARDI, *L'Archivio di Alberto Calza Bini*, in «Urbanistica» 90 (1988), pp. 41-43.

SERIE I. PROGETTI

I. 1 Cooperativa Leonardo Casa Gaia-Roma, via Giuseppe Avezzana

Rotolo 20	2 Tavole a matita su cartoncino	1921	
20	1 Copia eliografica su carta martellinata acquerellata	s.d.	
20	5 Copie eliografiche	s.d.	
20	1 Disegno originale su carta tessuto	s.d.	
20	3 Disegni originali su carta copia	s.d.	25
20	1 Disegno originale su cartoncino	s.d.	
20	12 Disegni originali su lucido	s.d.	
20	Album con quattro fotografie del condominio ¹	1922	

I. 2 Restauro delle Mura della Mandria e della Loggia del San Michele Fano [1925]

Rotolo 23	14 Disegni originali su lucido	s.d.	14
-----------	--------------------------------	------	----

I. 3 Complesso termale di Guardia Piemontese (CS)

Rotolo 22	31 Disegni originali su lucido	s.d.	31
-----------	--------------------------------	------	----

I. 4 Istituto Nazionale Impiegati Enti Locali, Roma

Rotolo 19	88 Disegni originali su lucido ²	s.d.	129
19	31 Copie eliografiche	s.d.	

I. 5 Fabbricato uffici Compagnia navale Tabarin, Santa Lucia, Napoli

Rotolo 21	18 Disegni originali su lucido	s.d.	26
21	8 Disegni originali su lucido	s.d.	

I. 6 Progetto rifacimento lato palazzo fra p.zza San Silvestro e p.zza San Claudio, Roma

Rotolo 24	8 Copie	s.d.	24
24	13 Disegni originali	s.d.	

¹ Per altre fotografie del palazzo di via Avezzana si veda la Serie V.

² All'interno dei lucidi è presente un documento autografo di Calza Bini scritto a matita.

I. 7 Disegni di progetti non identificati

Rotolo 25	4 Disegni originali	s.d.
25	1 Copia eliografica progetto di un edificio nei pressi del Colosseo	s.d.

5

SERIE II FOTOGRAFIE

Album fotografici e fotografie sciolte

II. 1

1/Album	Cineteca Governatoriale di Roma. Le opere di Roma nel V anniversario dell'era fascista, 30 ottobre 1927	1927
---------	---	------

Calza Bini

II. 2

Busta 2/1	7 Fotografie del progetto INIEL. Convitto Scuola principe di Piemonte, Anagni 1929 (prog. Alberto Calza Bini) 6 Fotografie del Regio Istituto magistrale di Campobasso, s.d. (prog. Alberto Calza Bini) 1 Fotografia di una esposizione con opere di Giorgio Calza Bini, s.d.	1929
2/2	23 Fotografie reative all'Istituto romano San Michele a Tor Marancia realizzato da Alberto Calza Bini	1931-1935
2/3	6 Fotografie di plastico Case impiegati INA, 1933 (prog. Alberto Calza Bini); 1 Fotografia interno Grande Albergo delle Nazioni di Bari, 1935 (prog. Alberto Calza Bini)	1933-1935
2/4	9 Fotografie di un progetto non realizzato di Alberto Calza Bini relative alla sede della confederazione nazionale fascista lavoratori dell'industria (sede dell'Unione provinciale di Roma) (6 plastici e 3 planimetrie)	s.d.
2/5	7 Fotografie interno ed esterno edificio INIEL (sede Istituto nazionale impiegati enti locali, Roma, via Serpieri) (prog. Alberto Calza Bini)	s.d.

17

23

8

9

7

II. 3

Busta 3/1	2 cartoline fotografiche della Stazione ferroviaria di Firenze (post 1936) 1 Fotografia del Collegio nazionale di Genova, interno (s.d.) 1 Fotografia Terrazza di attico, edificio non identificato (s.d.)	1936
3/2	3 Cartoline fotografiche palazzo Lancia, Bologna 1 Cartolina fotografica palazzo del Gas, Bologna 1 Fotografia palazzo del Gas, Bologna (foto A.	s.d.

4

SERIE III. STUDI E RICERCHE

Conferenze, prefazioni, articoli¹

III. 1

Busta 1/1	Scritti di Calza Bini ²	1927-1942
-----------	------------------------------------	-----------

III. 2

Busta 2/1	<i>Congressi internazionali</i>	1928-1954
2/2	<i>Regia Accademia d'Italia. Sesta conferenza Volta (luglio-dicembre 1936)</i>	1936

III. 3

Busta 3/1	Piano regolatore della città di Taranto, a cura di Alberto e Giorgio Calza Bini ³	1937-1951
-----------	--	-----------

III. 4

Busta 4/1	<i>Conferenza svolta all'Istituto di cultura fascista di Napoli: "L'architettura nuova o meglio l'architettura del regime"</i> ⁴	1939
4/2	Conferenza tenuta all'Istituto di Studi Romani (I e II edizione): "Il piano regolatore e le abitazioni a Roma"	1939-1940
4/3	<i>Prefazione al libro di Ceccarinis</i> ⁵	1940
4/4	<i>Articolo pubblicato su Il Giornale d'Italia</i> ⁶	1941
4/5	<i>[Accademia di] San Luca: prefazioni</i>	1941
4/6	<i>Serie di articoli per il Giornale d'Italia e su l'Urbanistica</i>	1941-1942
4/7	<i>Conversazione radiofonica</i>	1942
4/8	<i>Articolo per una monografia del consigliere nazionale Di Giacomo</i> ⁷	1942

¹ Per gli scritti di Urbanistica (1940-1942), altri scritti (opuscoli a stampa) e studi di architettura si vedano inoltre rispettivamente le Serie IV e V.

² Tra il materiale costituito da opuscoli a stampa è da segnalare il discorso parlamentare tenuto da Calza Bini in merito al Piano regolatore della città di Roma.

³ All'interno della *Relazione* sono presenti 1) Fotografia aerea della città, 2) Planimetria del PRG, 3) Planimetria relativa a zonizzazione e fabbricazione di Taranto (PRG) con modifiche apportate a matita, s.d., 4) Planimetria della città di Taranto (cianografia), 1947, 5) Planimetria della Regia marina o interessanti l'Amministrazione militare marittima, s.d., 6) Schema del sottopassaggio del canale, s.d., 7) «Voce del Popolo», con intervista ad A. Calza Bini, 18 set. 1937, 8) Regolamento PRG, 9) Carteggio relativo al PRG. Compare infine un indice delle tavole del PRG, non tutti presenti nel fascicolo. Per una copia eliografica acquerellata del PRG di Taranto ed altro materiale ad esso relativo si veda anche la Serie V.

⁴ Il fascicolo contiene anche un gruppo di cinque lettere in cui si fa presente l'invio di diapositive richiesto da Calza Bini.

⁵ Al secolo Giuseppe Ceccarelli autore di un libro su via Giulia.

⁶ *Urbanistica moderna: la politica delle aree in regime fascista*, 28 agosto 1941.

⁷ *Il contenuto politico dell'architettura del regime* (titolo dell'articolo richiesto da Di Giacomo).

SERIE IV ATTIVITA' POLITICA

IV. 1 Istituto Nazionale di Urbanistica

853

117

Busta 1/2	<i>Istituto di urbanistica</i>	1930-1934
1/2	<i>Mostra italiana a Vienna</i>	1937-1938
1/3	<i>Raduno in Sicilia</i>	1938
1/4	<i>Urbanistica</i>	1938-1939
1/5	<i>Urbanistica</i>	1940-1942

IV. 2 Legge urbanistica¹

Busta 2/1	Legge urbanistica: carteggio relativo ²	1932-1942
2/2	Legge urbanistica: lavori preliminari	1940-1941
2/3	Minuta della legge urbanistica presentata al Ministero dei Lavori Pubblici	1940
2/4	Scritti di A. Calza Bini relativi all'Urbanistica (dattiloscritti)	1940-1942
2/5	Testo relativo all'intervista per il «Corriere della Sera», in merito alla legge urbanistica	1942
2/6	<i>Curriculum vitae</i> di A. Calza Bini ³	s.d.

IV. 3 Istituto Fascista autonomo per le Case popolari della provincia di Roma

Busta 3/1	Edificazione popolare a Guidonia	1934-1935
3/2	<i>Città di Guidonia: pratiche ufficiali</i> ⁴	1934-1937
3/3	Edilizia popolare a Guidonia e nelle Marche ⁵	1936-1937
3/4	<i>Guidonia: inaugurazione</i>	1937
3/5	<i>Guidonia</i>	1938
3/6	<i>Adesioni per inaugurazione chiesa di Guidonia</i>	1938

¹ Sullo stesso argomento si veda la Serie V.

² All'interno del fascicolo sono presenti anche scritti di urbanistica, documentazione relativa all'INU e allo IACP, nonché un articolo de «Il Messaggero di Terni» relativo alla costruzione del nuovo palazzo comunale della città. Sono da segnalare, inoltre, due lettere autografe di Gustavo Giovannoni indirizzate ad A. Calza Bini datate rispettivamente 1932 e 1940.

³ Per un altro *curriculum vitae* si veda la Serie V.

⁴ Il fascicolo contiene anche 1) Planimetria della città e 2) Estratto mappale.

⁵ Il fascicolo contiene anche un breve carteggio di Calza Bini con Guido Manarej circa la compilazione da parte di quest'ultimo della voce «Edilizia popolare» per il *Dizionario politico del PNF*.

SERIE V MISCELLANEA E MATERIALE A STAMPA

V. 1

Busta 1/1	Publicazioni di A. Calza Bini (opuscoli a stampa)	1910-1955	
½	3 Fotografie del palazzo coop. Leonardo di via G. Avezzana 2) Edificio in costruzione (foto Vasari, Roma) 1) Particolare del cortile a costruzione avvenuta (anni '40 <?>)	1921	?
1/3	Raccolte di Giornali «Nya Dagligt Allehanda», 10 lug. 1939 «Aftonbladet», 15 lug. 1939 «Dagens Nyeter», 13 lug. 1939 «Stockholms-Tidningen», 13 lug. 1939	1939	

V. 2

Busta 2/1	Ia Esposizione italiana di architettura razionale, Roma, De Alberti editore, 1928	1928	
-----------	---	------	--

V. 3

Busta 3/1	Stampe ¹	1928-1941	
-----------	---------------------	-----------	--

V. 4

Busta 4/1	F. FICHERA, <i>L'attuale crisi statistica analizzata da un particolare punto di vista</i> (estratto prolusione al corso 1934-1936) C. CHIODI, <i>Limiti di convenienza privata nell'altezza di fabbricazione urbana</i> , in <i>La Casa</i> , X (1929) V. CIVICO, <i>Piano regolatore o regolamento urbanistico?</i> , in <i>La proprietà edilizia</i> , XIV (1936) (materiale in fotocopia)	1929-1936	
4/2	Articoli di urbanistica (fotocopie) ²	1929-1956	
4/3	Documenti in copia	1930-1940	
4/4	Piano regolatore di Taranto e altro materiale stampa	1930-1955	?
4/5	Relazioni per il concorso del palazzo Littorio in via dell'Impero: arch. Libera, Boccocchi ³	[1931]	?

¹ Il fascicolo così composto raccoglie una serie di stampe, articoli e pubblicazioni varie raccolte nel corso degli anni.

² Tra gli articoli si segnala un estratto di A. Calza Bini, *Verso la nuova disciplina delle aree urbane Urbanistica*, 3 (1942).

4/6	Piano regolatore della città di Taranto, proff. A. e G. Calza Bini (copia acquerellata, scala 1:10.000)	[1937]	9
4/7	Curriculum vitae del senatore A. Calza Bini	1943	

V. 5

Busta 5/1	C. CHIODI, Lezioni di tecnica urbanistica, Milano 1932-1933 (fotocopie)	1932-1933
5/2	Atti del I° Congresso nazionale di Urbanistica, I/IV, Roma 1937 (fotocopie)	1937
5/3	Atti del I° Congresso nazionale di Urbanistica, I/III, Roma 1937 (fotocopie)	1937
5/4	Città di Lecce. Regolamento edilizio comunale, [Lecce] 1964 (opuscolo a stampa)	1964
5/5	Città di Lecce. Relazione illustrativa PRG, Lecce [1964] (opuscolo a stampa)	[1964]
5/6	G. RIGOTTI (a cura di), PRG d'Italia, Roma 1937 (fotocopie)	1937
5/7	AA. VV., L'urbanistica dall'antichità ad oggi, Firenze, Sansoni (fotocopie)	s.d.

Nelle buste che seguono si trova prevalentemente materiale in copia, che non si esclude sia servito agli architetti Laera e Riccardi per facilitarli lo studio dell'archivio al di fuori della sua sede naturale.

V. 6

Busta 6/1	Articoli di A. Calza Bini ⁴	1926-1941
6/2	Carteggi di A. Calza Bini relativi all'INU e al Sindacato fascista degli architetti	1931-1941
6/3	1) Esposizione urbanistica a Vienna, 2) Raduno in Sicilia, 3) INU, 4) Congresso di Berlino, 5) Rapporti con la Germania	1931-1942
6/4	1) Relazione sul piano regolatore di Tripoli, 2) Commissione ministeriale per la riforma delle disposizioni di legge in merito ai piani regolatori, post 1932, 3) Discussione sulla legge urbanistica (seminario tenuto all'Università di Napoli, 1937), 4) M. PIACENTINI, <i>Quadro sommario della Roma futura</i> , 1935, 5) A. ALPEGO-NOVELLO, <i>La prima mostra nazionale di piani regolatori</i> , 1937 (articolo)	1933-1957

³ Il fascicolo contiene 4 fotografie con i plastici di Boccicchi, nonché un'altra relazione relativa all'incarico conferito all'architetto Calza Bini e all'architetto ingegnere Guido Zevi per la realizzazione dello stesso palazzo.

⁴ Il fascicolo contiene anche 1) Relazione del com. Enrico Parsi al V Congresso internazionale della *Propriété* (1928), 2) Statuto ICP (1931), 3) Elenco di tutti gli architetti presenti al XIII Congresso internazionale degli architetti, 4) G. GIOVANNONI, *Piani regolatori e politica urbanistica*, 1930, 5) ID., *I piani regolatori e le fondazioni di nuove città*, 1937.